

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**INTERPORTO TOSCANO A.
VESPUCCI SPA LIVORNO -
GUASTICCE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: COLLESALVETTI LI VIA DELLE
COLLINE 100

Numero REA: LI - 82589

Codice fiscale: 00882050495

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	47
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	53
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	60
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	63

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	COLLESALVETTI
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	LIVORNO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	22.458.263 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	429909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	0	21.762
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.066
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	23.828
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	89.433.695	152.676.337
2) impianti e macchinario	1.294.851	1.214.876
3) attrezzature industriali e commerciali	106.870	90.259
4) altri beni	18.233	25.928
5) immobilizzazioni in corso e acconti	482.632	4.878.150
Totale immobilizzazioni materiali	91.336.281	158.885.550
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	65.000
b) imprese collegate	250.734	4.000
d-bis) altre imprese	30.000	30.000
Totale partecipazioni	280.734	99.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	280.734	99.000
Totale immobilizzazioni (B)	91.617.015	159.008.378
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	40.035.790	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.310	1.374.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.334	378.835
Totale crediti verso clienti	1.449.644	1.753.684
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.526	156.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	373.526	156.749
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.000	316.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.466	207.772
Totale crediti tributari	403.466	524.438
5-ter) imposte anticipate	1.922.361	1.800.606

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.059.501	2.283.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.780	805.736
Totale crediti verso altri	4.076.281	3.089.230
Totale crediti	8.225.278	7.324.707
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.221.393	1.387.004
3) danaro e valori in cassa	232	219
Totale disponibilità liquide	1.221.625	1.387.223
Totale attivo circolante (C)	49.482.693	8.711.930
D) Ratei e risconti	224.237	61.281
Totale attivo	141.323.945	167.781.589
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.458.263	22.458.263
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	150.000	0
Varie altre riserve	(4)	4
Totale altre riserve	149.996	4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(357.408)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.313.578)	(90.057)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(469.367)	(3.223.521)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	18.467.906	19.144.689
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	27.812	110.721
3) strumenti finanziari derivati passivi	357.408	0
4) altri	1.201.606	343.627
Totale fondi per rischi ed oneri	1.586.826	454.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.574	206.871
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.442.406	14.155.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.020.916	48.267.511
Totale debiti verso banche	61.463.322	62.422.652
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.000	17.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	36.000	17.974
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.908.936	3.229.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	329.929
Totale debiti verso fornitori	2.908.936	3.559.341

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.680	652.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	904.680	652.224
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.666	68.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.666	68.923
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.186	443.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	425.291	1.281.985
Totale altri debiti	1.768.477	1.725.473
Totale debiti	67.132.081	68.446.587
E) Ratei e risconti	53.921.558	79.529.094
Totale passivo	141.323.945	167.781.589

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.696.355	3.474.588
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	50.000	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.151.522	2.813.287
altri	1.794.502	728.119
Totale altri ricavi e proventi	2.946.024	3.541.406
Totale valore della produzione	6.692.379	7.015.994
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.576	13.215
7) per servizi	1.692.400	1.467.347
8) per godimento di beni di terzi	57.283	280.163
9) per il personale		
a) salari e stipendi	373.404	375.305
b) oneri sociali	140.265	139.355
c) trattamento di fine rapporto	30.159	29.108
Totale costi per il personale	543.828	543.768
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.828	143.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.820.928	5.423.101
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.683	21.763
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.859.439	5.588.421
14) oneri diversi di gestione	1.545.722	1.362.688
Totale costi della produzione	5.711.248	9.255.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	981.131	(2.239.608)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	77.662	0
Totale proventi da partecipazioni	77.662	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	578	2.903
Totale proventi diversi dai precedenti	578	2.903
Totale altri proventi finanziari	578	2.903
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.754.509	1.741.514
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.754.509	1.741.514
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.676.269)	(1.738.611)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(695.138)	(3.978.219)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(21.109)	(131.732)
imposte differite e anticipate	(204.662)	(622.966)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(225.771)	(754.698)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(469.367)	(3.223.521)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(469.367)	(3.223.521)
Imposte sul reddito	(225.771)	(754.698)
Interessi passivi/(attivi)	1.753.931	1.738.611
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.058.793	(2.239.608)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.844.756	5.566.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.683	21.763
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.859.439	5.588.421
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.918.232	3.348.813
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40.035.790)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	289.357	133.123
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(650.405)	201.602
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(162.956)	43.774
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.607.536)	(2.619.402)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(683.611)	(889.738)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(66.850.941)	(3.130.641)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(63.932.709)	218.172
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.753.931)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	1.141.181	(83.251)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(612.750)	(83.251)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(64.545.459)	134.921
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(832.698)
Disinvestimenti	65.728.341	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(123.001)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(181.734)	(10.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	65.546.607	(965.699)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.712.735)	6.579.173
Accensione finanziamenti	2.753.405	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(4.745.865)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(207.416)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.166.746)	1.833.313
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(165.598)	1.002.535
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.387.004	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	219	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.387.223	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.221.393	1.387.004
Danaro e valori in cassa	232	219
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.221.625	1.387.223
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della logistica, il suo scopo sociale è infatti la progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento dell'Interporto di Livorno-Guasticce, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti, e viabilità di grande comunicazione.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rilevare e rappresentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - implica la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Pertanto in base a tale principio gli effetti di operazioni relative a immobili compromessi in vendita entro la data di chiusura dell'esercizio, assistiti da caparre confirmatorie, sono stati imputati al presente bilancio d' esercizio .

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "Altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali di stato patrimoniale, oppure tra i "Proventi ed Oneri finanziari", per la somma algebrica dei differenziali di conto economico.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali in quanto completamente ammortizzate nel periodo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione all'intensità e alla residua possibilità di utilizzazione e rispettose anche della normativa fiscale.

Sono state applicate aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Si è proceduto attraverso perizia redatta da tecnico esterno a rideterminare le quote di ammortamento sulla base della nuova vita utile dei cespiti. Dalla perizia è emerso che la vita utile degli immobili, in considerazione sia degli interventi migliorativi effettuati che delle costanti manutenzioni a cui sono soggetti, è rideterminabile in 50 anni per strade e urbanizzazioni, in 33 anni per gli immobili operativi e in 10 anni per gli impianti. E' stato altresì considerato che il valore residuo, rapportato al costo della bonifica geotecnica dei terreni, rimane per gli immobili anche al termine del periodo di vita utile ovvero al termine del processo di ammortamento degli stessi. Quindi le basi imponibili dei nuovi piani di ammortamento sono state rideterminate sottraendo dal costo storico dei singoli cespiti il relativo fondo ammortamento accantonato alla data del 31/12/2015 ed il valore residuo per effetto della bonifica geotecnica ivi effettuata.

Le immobilizzazioni non hanno subito perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non incrementative del valore del bene sono state imputate al Conto Economico, quelle incrementative vengono capitalizzate sul valore del cespite.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso di esecuzione vengono patrimonializzate ai costi di produzione diretti e indiretti effettivamente sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, inclusi gli interessi passivi maturati sui finanziamenti specifici per la realizzazione delle opere stesse. Tali immobilizzazioni iniziano l'ammortamento solo con l'entrata in funzione delle opere realizzate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati, nel rispetto del principio della prudenza, al momento in cui viene ottenuta la certezza del relativo conseguimento.

I contributi in conto impianti riferiti a beni ammortizzabili vengono prima interamente imputati al conto economico al momento della emanazione del provvedimento amministrativo che ne dispone il pagamento e sono poi oggetto di risconto passivo, in quanto di competenza di esercizi futuri. Ultimata la realizzazione dei cespiti oggetto di contribuzione ed avviato il processo di ammortamento degli stessi viene imputata alla voce A/5 del c/economico la quota parte dei contributi determinata con la stessa aliquota applicata per l'ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Gli eventuali contributi in conto impianti riferiti a beni non ammortizzabili sono invece iscritti imputati direttamente al c/economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono relative a beni immobili oggetto di futura dismissione che, ai sensi dell'OIC 16 par. 75, sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; tali beni non sono oggetto di ammortamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

La società ha sottoscritto, in precedenti esercizi, derivati di copertura di flussi finanziari.

I derivati di copertura di flussi finanziari comportano l'imputazione del valore corrente nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri; la contropartita derivante dalla valorizzazione del derivato è rappresentata da una riserva di patrimonio netto.

In applicazione del D.Lgs 139/2015 si è proceduto alla valorizzazione nello Stato Patrimoniale del presente bilancio del preesistente derivato di copertura.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti con un fondo svalutazione crediti di Euro (14.683), in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. Per quanto riguarda gli altri crediti il valore di iscrizione corrisponde al valore nominale.

Per quanto concerne i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non si è provveduto alla rilevazione del valore secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza, non sono, stati attualizzati i crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Le voci "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, corrispondente all'effettivo importo a fine esercizio e sono composte da depositi bancari e dalla cassa.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale. In tali voci sono ripartite le quote di debito o di credito e di costo o di ricavo comuni all'esercizio in chiusura e a quello successivo.

Fra risconti passivi figura la voce relativa al risconto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti, alla data di chiusura dell'esercizio, in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale. Si è derogato al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, in quanto i debiti hanno scadenza inferiore a 12 mesi o se con scadenza superiore a tale termine l'applicazione del costo ammortizzato non avrebbe comportato effetti rilevanti.

Sempre per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel bilancio non vengono riportate le voci il cui importo, in entrambi gli esercizi comparati, è uguale a zero.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 4 del Codice Civile, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	23.828	-23.828
Immobilizzazioni materiali	91.336.281	158.885.550	-67.549.269
Immobilizzazioni finanziarie	280.734	99.000	181.734
Rimanenze	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	40.035.790	0	40.035.790
Crediti	8.225.278	7.324.707	900.571
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	1.221.625	1.387.223	-165.598
Ratei e risconti attivi	224.237	61.281	162.956
Totale attivo	141.323.945	167.781.589	(26.457.644)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Capitale sociale	22.458.263	22.458.263	0
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	149.996	4	149.992
Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	-357.408	0	-357.408
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.313.578	-90.057	-3.223.521
Utile (perdita) dell'esercizio	-469.367	-3.223.521	2.754.154
Fondi per rischi ed oneri	1.586.826	454.348	1.132.478
Trattamento di fine rapporto	215.574	206.871	8.703
Debiti	67.132.081	68.446.587	-1.314.506
Ratei e risconti passivi	53.921.558	79.529.094	-25.607.536
Totale passivo	141.323.945	167.781.589	(26.457.644)

Nota integrativa, attivo

Attivo

Immobilizzazioni

B) IMMOBILIZZAZIONI

Al termine del precedente esercizio il bilancio della Società presentava immobilizzazioni per un tale di euro 159.008.378

Tale importo era costituito per euro 23.828 da immobilizzazioni immateriali, per euro 158.885.550 da immobilizzazioni materiali e per euro 99.000 da immobilizzazioni finanziarie.

Al 2016le immobilizzazioni complessivamente ammontano ad euro 91.617.015 . Per ciascuna categoria viene indicato il valore alla data di chiusura dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali euro 0

Immobilizzazioni materiali euro 91.336.281

Immobilizzazioni finanziarie euro 280.734

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 23.828 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	21.762	0	2.066	0	0	0	23.828
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	21.762	0	2.066	0	0	0	23.828
Totale variazioni	0	(21.762)	0	(2.066)	0	0	0	(23.828)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	0	-	0	-	-	-	0

L'Ammortamento della voce costi di ricerca, si riferisce per € 13.662 alla di realizzazione di un sigillo elettronico connesso alla tracciabilità delle merci e delle informazioni con tecnologie RFID, inserito nel programma comunitario "Monotoring and Operation Services or Motorways for the see MOS4MOS" (iscritto nell'esercizio 2012) e per € 8.100 alla ricerca di fattibilità propedeutica alla realizzazione di un magazzino del freddo redatta nell'esercizio 2014 dall'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Economia, quest'ultima in considerazione delle modifiche apportate dal decreto bilanci (Dlgs. 139/2015), interamente spesa nel corrente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 91.336.281 (€ 158.885.550 nel precedente esercizio).

A fine esercizio le proprietà immobiliari della Società (corredate di 20 km. di strade, 50 km. di fognature, 80 km. di opere impiantistiche, 6 km. di recinzione, 13 cabine elettriche, un terminal ferroviario di mq. 130.000 e due gate di accesso) possono riassumersi come segue:

- magazzini mq. 50.000 (di cui frigoriferi per mq. 4.700)
- piazzali operativi mq. 165.000
- uffici e servizi mq. 10.000
- tendostrutture mq. 4.000
- impianti fotovoltaici per 780.000 kw
- aree edificabili per mq. 80.000 su un'area di mq. 250.000

Si evidenzia che il valore complessivo di mercato del patrimonio immobiliare della Società, come risulta da perizia redatta da professionista indipendente è ampiamente superiore a quello contabile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	188.495.709	1.987.590	232.834	225.928	0	190.942.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.819.372	772.714	142.575	200.000	0	36.934.661
Valore di bilancio	152.676.337	1.214.876	90.259	25.928	4.878.150	158.885.550
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	123.284	212.066	38.425	5.723	92.000	471.498
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(40.617.567)	0	0	0	0	(40.617.567)
Ammortamento dell'esercizio	1.653.605	132.091	21.814	13.418	0	1.820.928
Altre variazioni	(21.094.754)	0	0	0	(4.487.518)	(25.582.272)

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(63.242.642)	79.975	16.611	(7.695)	(4.395.518)	(67.549.269)
Valore di fine esercizio						
Costo	113.084.298	2.199.656	271.259	231.652	482.632	116.269.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.650.603	904.805	164.389	213.419	0	24.933.216
Valore di bilancio	89.433.695	1.294.851	106.870	18.233	482.632	91.336.281

L'importo della voce terreni e fabbricati comprende terreni per euro 7.119.353 . Gli altri cespiti ricompresi nella voce terreni e fabbricati sono ammortizzati all'aliquota del 3% per gli immobili operativi, del 4% per la copertura con pannelli fotovoltaici sul magazzino lotto T ammortizzata al 4% e del 10% per le costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinari vengono ammortizzati all'aliquota del 10%, le attrezzature a quella del 12% e gli altri beni alle aliquote del 20% per macchine elettroniche e automezzi e del 12% per mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per euro 208.090 al collegamento ferroviario con il Porto, per euro 152.391 a bonifiche nell'area di Interporto, per euro 57.337 al magazzino del freddo e per euro 64.814 ad altre immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. LI1337372 del 04/07/2011,
- durata del contratto di leasing, incrementata a seguito della scrittura di modifica del 28/06/2012, con cui si è usufruito della moratoria ABI per sei mesi, a 66 mesi, con decorrenza dal 04/10/2011 e scadenza al 04/04/2017 e poi della convenzione di ristrutturazione dell'11 ottobre 2016 a 136 mesi con decorrenza dal 04/10/2011 al 01/02/2023;
- bene utilizzato: n° 2 tende con struttura polivalente ad arco d'acciaio;
- costo del bene € 1.068.000;
- Maxicanone pagato il 04/07/2011 pari a € 106.800;
- Corrispettivo globale € 1.281.778 oltre IVA (anticipo più somma dei canoni periodici).

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.068.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(160.200)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	415.278
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(25.662)

Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 280.734 (€ 99.000 nel precedente esercizio).

Non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati attivi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.000	4.000	30.000	99.000
Valore di bilancio	65.000	4.000	30.000	99.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	246.734	0	246.734
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	65.000	0	0	65.000
Totale variazioni	(65.000)	246.734	0	181.734
Valore di fine esercizio				
Costo	0	250.734	30.000	280.734
Valore di bilancio	0	250.734	30.000	280.734

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

In data 29 dicembre 2016 è stata liquidata la società controllata Vespucci Service S.r.l. Unipersonale, costituita nell'esercizio 2012 come società di servizi e interamente partecipata per il valore nominale di € 20.000 essendo venuti meno i presupposti che ne avevano determinato la costituzione, riducendo così la catena di controllo e di costi.

Al 31/12/2016, pertanto, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cold Storage Customs S.r.l.	Collesalveti (LI)	01685180497	20.000	4.954	31.799	6.360	20,00%	4.000
Trailer Service S.r.l.	Livorno (LI)	01624680490	100.000	(88.660)	262.046	86.475	33,00%	246.734
Totale								250.734

Le partecipazioni nelle imprese collegate al 2016 si riferiscono a:

- quota nella Trailer Service S.r.l., costituita nell'esercizio 2009, con sede in Livorno Via delle Cateratte n° 94, per la gestione e la sosta dei mezzi di trasporto, la movimentazione di merci di qualsiasi genere, la movimentazione dei container e l'offerta di spazi e servizi adeguati per le merci in import e in export con una partecipazione del 33% (prima detenuta attraverso la liquidata Vespucci Service s.r.l.u. da cui è stata acquisita la partecipazione). La Società nel corso del 2016 è stata oggetto di ricapitalizzazione con l'ingresso nella compagine sociale di due importanti operatori nel campo della logistica, dei trasporti e dei servizi. Attraverso tale operazione sono state coperte le perdite accertate al 31/03/2016 e aumentato il capitale sociale a € 100.000. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha apportato modifiche all'assetto organizzativo con la riassunzione delle fasi operative all'interno dell'Azienda e non più a terzi, con una completa ristrutturazione operativa e commerciale dell'azienda. L'esercizio 2016 chiuso ancora con una perdita di € 98.659 coperta con l'utilizzo della riserva, ma originata nel corso del primo semestre, mentre nel corso del secondo la Società ha raggiunto il proprio break even, con un buon aumento del fatturato (30% ca). In considerazione del nuovo piano industriale elaborato dal Consiglio di Amministrazione e delle prospettive di crescita sia in termini di fatturato (+50%) che di investimenti, non si ritiene che vi siano i presupposti per svalutare la partecipazione della società sulla base dell'ammontare del patrimonio netto al 31/12/2016.
- quota di partecipazione nella Cold Storage Customs S.r.l., costituita nell'esercizio 2011, con sede in Collesalveti Via delle Colline n° 100, per la gestione attraverso celle frigo di depositi e aree doganali di merci terze (prevalentemente frutta) con una partecipazione del 20% per il valore nominale di euro 4.000.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono rappresentate da n. 30 azioni del valore nominale complessivo di € 30.000 della Società U.I.R. Net SpA (di cui 10 sottoscritte nell'esercizio 2006 e n. 20 sottoscritte nell'esercizio 2007) e corrispondenti al 1,59% del capitale di tale società. La Società UirNet è nata nel 2005 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 18T del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, quale Società di scopo per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'Intermodalità attraverso la messa in rete dei servizi che verranno utilizzati nel settore del trasporto e della logistica, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi intermodali e di incrementare gli standard di sicurezza nell'intero programma della filiera.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 40.035.790 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	40.035.790	40.035.790

Nel corso dell'esercizio sono iniziate opere di manutenzione straordinaria di natura migliorativa sul tetto del magazzino di logistica di mq. 12.000 che ritroviamo anche nel c/economico tra le rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.225.278 (€ 7.324.707 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.133.993	330.334	1.464.327	14.683	1.449.644
Verso imprese collegate	373.526	0	373.526	0	373.526
Crediti tributari	177.000	226.466	403.466		403.466
Imposte anticipate			1.922.361		1.922.361
Verso altri	4.059.501	16.780	4.076.281	0	4.076.281
Totale	5.744.020	573.580	8.239.961	14.683	8.225.278

I Crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale (euro 1.464.327) e le quote accantonate a titolo di svalutazione nel fondo (euro 14.683).

I crediti verso società collegate si riferiscono a crediti commerciali verso la Cold Storage Customs S.r.l. e verso la Trailer Service S.r.l.

La svalutazione dei crediti è stato accantonato nello specifico fondo svalutazione, la cui movimentazione complessiva nel corso dell'esercizio viene di seguito riportata. L'utilizzo si riferisce all'accantonamento fatto nel precedente esercizio relativamente a un credito rivelatosi inesigibile. L'accantonamento dell'esercizio è riferito a crediti chirografi all'interno di due procedure giudiziarie di fallimenti.

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Saldo al 31/12/2015	Utilizzo	Incremento	Saldo al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	(30.360)	30.360	14.683	(14.683)

I crediti tributari pari a euro 403.466 , sono costituiti prevalentemente dal credito IVA dell' esercizio ammontante ad euro 32.968 , dal credito di imposta IRAP per eccedenza Ace per euro 338.098 e da altri crediti per euro 32.401.

Il credito per imposte anticipate di euro 1.922.361 è relativo a differenze temporanee deducibili e perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi; per la descrizione puntuale si rinvia al relativo paragrafo nell' ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari ad euro 4.076.281 , sono così costituiti:

- € 2.391.000 relativamente a crediti connessi a preliminari di vendita
- € 774.500 relativamente a crediti per contributi pubblici ministeriali ex secondo atto aggiuntivo Legge 240/90
- € 707.418 relativamente a crediti verso M.P.S.C.S. per contributi ceduti
- € 203.363 per altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.753.684	(304.040)	1.449.644	1.119.310	330.334	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	156.749	216.777	373.526	373.526	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	524.438	(120.972)	403.466	177.000	226.466	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.800.606	121.755	1.922.361			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.089.230	987.051	4.076.281	4.059.501	16.780	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.324.707	900.571	8.225.278	5.729.337	573.580	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Non si è proceduto ad alcuna ripartizione geografica dei crediti dell'attivo circolante, in quanto ritenuta non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.221.625 (€ 1.387.223 nel precedente esercizio). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, le disponibilità liquide sono vincolate al pagamento delle rate dei mutui garantiti da cessioni di credito.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.387.004	(165.611)	1.221.393
Denaro e altri valori in cassa	219	13	232
Totale disponibilità liquide	1.387.223	(165.598)	1.221.625

Ratei e risconti attivi

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 224.237 (€ 61.281 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	61.281	162.956	224.237
Totale ratei e risconti attivi	61.281	162.956	224.237

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Descrizione	Importo
	Risc. attivo su restructuring fee MPSCS	201.569
	Risconto attivo su assicurazioni	6.096
	Risc. attivo su canoni di concessione	4.330
	Risc. attivo su comm. per fidejussioni	4.414
	Altri risconti attivi	7.828
Totale		224.237

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che, nell'esercizio, non si è proceduto ad imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Passivo

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.467.906 (€ 19.144.689 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.458.263	0	0	0	0	0		22.458.263
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	150.000	0	0		150.000
Varie altre riserve	4	0	0	0	0	(8)		(4)
Totale altre riserve	4	0	0	150.000	0	(8)		149.996
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	357.408	0		(357.408)
Utili (perdite) portati a nuovo	(90.057)	0	(3.223.521)	0	0	0		(3.313.578)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.223.521)	0	3.223.521	0	0	0	(469.367)	(469.367)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	19.144.689	0	0	150.000	357.408	(8)	(469.367)	18.467.906

La perdita del precedente esercizio di euro -3.223.521 è stata riportata a nuovo come deliberato dall'Assemblea Ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015.

Nel corso dell'esercizio sono stati versati in c/futuro aumento di capitale dal Socio Autorità Portuale di Livorno € 150.000.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Azioni/quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni ordinarie	43.485	22.458.263
Totale	43.485	22.458.263

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni del precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	22.458.263	0	0	0
Riserva legale	309.546	0	-309.546	0
Varie altre riserve	-1	0	0	5
Totale altre riserve	-1	0	0	5
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-90.057	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-399.603	0	399.603	0
Totale Patrimonio netto	22.368.205	0	0	5

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		22.458.263
Riserva legale	0	0		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		4
Totale altre riserve	0	0		4
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-90.057
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-3.223.521	-3.223.521
Totale Patrimonio netto	0	0	-3.223.521	19.144.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	22.458.263			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	1.453.523	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	150.000		A	0	2.351.339	0
Varie altre riserve	(4)			0	1.747.770	0

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	149.996		A	0	4.099.109	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(357.408)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	22.250.851			0	5.552.632	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non ci sono altresì riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	357.408
Valore di fine esercizio	(357.408)

Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.586.826 (€ 454.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	110.721	0	343.627	454.348
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	357.408	932.645	1.290.053
Utilizzo nell'esercizio	0	82.909	0	74.666	157.575
Totale variazioni	0	(82.909)	357.408	857.979	1.132.478
Valore di fine esercizio	0	27.812	357.408	1.201.606	1.586.826

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 27.812 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce strumenti finanziari derivati passivi per € 357.408 ricomprende la valorizzazione del derivato di copertura in essere con MPS Capital Services.

La voce "Altri fondi", al 2016, si riferisce per l'intero importo di € 1.201.606 a oneri futuri relativi ad accantonamenti, effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, connessi a cause /contenziosi in essere .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 215.574 (€ 206.871 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	206.871
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.159
Utilizzo nell'esercizio	4.554
Altre variazioni	(16.902)
Totale variazioni	8.703
Valore di fine esercizio	215.574

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

L'importo dell'incremento è al netto dell'imposta sostitutiva del TFR pari ad euro 628.

Non viene effettuata l'attualizzazione degli interessi impliciti data l'esiguità del fondo.

Debiti

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.132.081 (€ 68.446.587 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	62.422.652	-959.330	61.463.322
Acconti	17.974	18.026	36.000
Debiti verso fornitori	3.559.341	-650.405	2.908.936

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Debiti tributari	652.224	252.456	904.680
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	68.923	-18.257	50.666
Altri debiti	1.725.473	43.004	1.768.477
Totale	68.446.587	-1.314.506	67.132.081

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	62.422.652	(959.330)	61.463.322	10.442.406	51.020.916	44.826.879
Acconti	17.974	18.026	36.000	36.000	0	0
Debiti verso fornitori	3.559.341	(650.405)	2.908.936	2.908.936	0	0
Debiti tributari	652.224	252.456	904.680	904.680	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.923	(18.257)	50.666	50.666	0	0
Altri debiti	1.725.473	43.004	1.768.477	1.343.186	425.291	0
Totale debiti	68.446.587	(1.314.506)	67.132.081	15.685.874	51.446.207	44.826.879

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 2016, pari ad euro 61.463.322. è così dettagliato

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1- finanziamento € mgl. 16.000 (06/03/06)	-	-	16.000.000	16.000.000
2- finanziamento € mgl. 4.800 (26/02/07)	2.320.029	-	-	2.320.029
3- finanziamento € mgl. 1.400 (22/07/08)	-	-	855.556	855.556
4- finanziamento € mgl. 1.500 (16/07/08)	286.950	-	-	286.950
5- finanziamento € mgl. 7.175 (23/09/08)	-	-	6.568.744	6.568.744
6- finanziamento € mgl. 8.000 (31/10/08)	-	-	6.491.949	6.491.949
7- finanziamento € mgl. 2.000 (31/10/08)	-	-	1.632.221	1.632.221
8- finanziamento € mgl. 2.500 (10/06/09)	-	-	1.893.913	1.893.913
9- finanziamento € mgl. 5.000 (09/09/09)	276.000	-	4.724.000	5.000.000
10- finanziamento € mgl. 2.400 (03/05/10)	-	-	1.630.034	1.630.034
11- finanziamento € mgl. 1.850 (14/06/10)	-	-	1.395.056	1.395.056
12- finanziamento € mgl. 5.500 (24/02/11)	879.287	3.862.202	-	4.741.489

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

13- finanziamento € mgl. 3.500 (22/07/11)	454.668	1.352.917	1.580.936	3.388.522
14- finanziamento € mgl. 1.000 (17/10/11)	-	-	916.983	916.983
15- finanziamento € mgl. 300 (24/11/11)	-	-	42.266	42.266
16- finanziamento € mgl. 3.800 (10/12/2012)	931.000	978.918	--	1.909.918
17- finanziamento € mgl. 1.200 (29/05/2013)	-	-	1.095.221	1.095.221
18- finanziamento € mgl. 130 (28/02/2014)	130.000	--	--	130.000
19- finanziamento € mgl. 300 (31/03/2014)	275.000	--	--	275.000
20- scoperti di conto corrente	1.546.513	--	--	1.546.513
21- altri debiti bancari	3.342.959	--	--	3.342.959
TOTALE	10.442.406	6.194.037	44.826.876	61.463.322

Si evidenzia altresì che, a garanzia dei contratti di finanziamento 1,2,3,4,5,6,7,8, 9,10, 11, 12, 13 e 14 sono stati iscritti sui beni immobili di proprietà della società ipoteche presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore degli Istituti finanziatori ed a carico della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce.

Il finanziamento di cui al punto 1 è garantito anche da fideiussione di € 18.000.000 prestata dalla Regione Toscana in data 15/03/2006.

Sul finanziamento di cui al punto 6 è stata stipulata in data 31/05/2007 operazione "Interest rate swap" a copertura del rischio di tasso di interesse sull'importo di originari € 8.000.000 con tassi fissi fino al 31/05/2009 e tassi variabili parametrati fino alla scadenza del 30/11/2020. L'importo residuo del finanziamento di riferimento al 31/12/2016 è di € 3.141.408.

Negli altri debiti bancari sono stati rilevati gli interessi sulle passività bancarie scadute e non pagate senza tener conto degli interessi moratori così come previsto dalla convenzione di ristrutturazione del debito bancario.

I "Debiti verso fornitori", iscritti al valore nominale, comprendono fatture da ricevere per € (906.046) .

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

L'importo si riferisce a debiti per IMU per € 754.071, per IRAP dell'esercizio per € 91.494 e ad altri debiti tributari per € 59.115.

I debiti verso gli Istituti di previdenza si riferiscono ai contributi da versare nell'esercizio 2017

Gli altri debiti sono costituiti da caparre confirmatorie e depositi cauzionali per € 864.297, da cauzioni escusse a seguito della risoluzione in danno del contratto di appalto di completamento delle urbanizzazioni ex L. 240/90 per € 609.544 (in merito alla quale è stata emessa in data 14/02/2011 sentenza definitiva favorevole attraverso cui è stata respinta l'opposizione al decreto ingiuntivo ma con possibilità per la controparte di ricorrere in appello nei termini di legge), da debiti V/amministratori e sindaci per € 117.892 e da altri debiti per € 176.744.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Non si è proceduto ad alcuna ripartizione geografica dei debiti, in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	55.073.529	55.073.529	6.389.793	61.463.322
Acconti	0	0	36.000	36.000
Debiti verso fornitori	0	0	2.908.936	2.908.936
Debiti tributari	0	0	904.680	904.680
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	50.666	50.666
Altri debiti	0	0	1.768.477	1.768.477
Totale debiti	55.073.529	55.073.529	12.058.552	67.132.081

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione.

In data 11 ottobre 2016 è stata sottoscritta una Convenzione di Ristrutturazione con il sistema bancario in esecuzione del piano di risanamento dell'esposizione debitoria e di riequilibrio della situazione finanziaria attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942

Si ricorda come in conseguenza degli importanti investimenti effettuati negli anni, la Società si sia trovata a detenere da un lato un ingente patrimonio immobiliare valutabile in circa € 96 ml. per i soli beni destinabili alla vendita, ma dall'altro lato gravata da un indebitamento finanziario, pari a circa € 60 ml., il cui rimborso non appariva compatibile con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, costituiti essenzialmente da locazioni immobiliari.

E' stato così elaborato un piano di consolidamento e sviluppo, corredato da una manovra finanziaria basata sulla richiesta di rimodulazione del debito in accompagnamento ad un piano di cessione di asset immobiliari ed allo sviluppo dei nuovi servizi logistici.

Il piano delle dismissioni degli immobili non strategici prevede vendite per circa 65 ml. su un arco temporale che si estende fino al 2022 in modo da consentire il sostanziale azzeramento dell'indebitamento bancario.

A supporto del piano è previsto un importante intervento dei soci Autorità Portuale e Regione Toscana che si sostanzierà in un aumento di capitale di almeno € 6 ml., nell'impegno all'acquisto di un terreno valutabile € 4 ml. e nella proroga della fidejussione rilasciata dalla Regione Toscana a garanzia del principale mutuo ipotecario.

Nel dettaglio, la manovra finanziaria si può così riassumere:

- A. Moratoria del pagamento della quota capitale sino al 31/12/2022 salvo per i tre finanziamenti (Bnl, Cariparma, MPSCS) garantiti da cessione di crediti per cui permane il rimborso in ammortamento.
- B. Per il mutuo "Bullet" garantito da fidejussione regionale è previsto l'allungamento della scadenza sino al 2022
- C. Pagamento della quota interessi solo sulla base delle disponibilità verificabili annualmente (PIK)
- D. Estinzione integrale dei mutui al momento della cessione dei singoli beni a garanzia oppure dell'intero debito residuo al 31/12/2022
- E. Mantenimento della normale operatività delle aperture di credito in conto corrente accordate, con stralcio del 50% a saldo dell'esposizione per Banca Etruria e Cassa di Risparmio di Volterra.
- F. Obbligo per la Società di utilizzo delle disponibilità di cassa secondo quanto previsto dalla manovra prevedendo come pagamenti obbligatori/consentiti: costi operativi, imposte, tasse e contributi, investimenti integralmente coperti con contributi pubblici, servizio del debito dei finanziamenti garantiti da crediti ceduti.
- G. Determinazione delle seguenti covenant:
 - I. verifica annuale dell'attuazione del Piano;
 - II. verifica periodica dell'avanzamento del piano delle dismissioni;
 - III. possibilità di attivazione da parte del ceto bancario di mandato a vendere in favore del ceto bancario di tutti gli immobili previsti nel piano delle dismissioni;
 - IV. possibilità di designazione da parte del ceto bancario di consigliere delegato al processo di dismissione degli asset.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione

Con riferimento al piano di ristrutturazione, le condizioni previste dal piano relativamente alle attività che competono alla Società sono state rispettate nel corso del periodo di riferimento del bilancio. Si segnala comunque che l'efficacia della convenzione di ristrutturazione resta ancora condizionata, come specificato anche nella relazione di gestione, al verificarsi degli eventi previsti nel protocollo di intesa sottoscritto con Autorità Portuale e Regione Toscana nel mese di maggio 2016 e consistenti nella sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'acquisto di terreno per complessivi € mil 10 da parte dell'Autorità Portuale e nella proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana.

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 53.921.558 (€ 79.529.094 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.931	156.700	175.631
Risconti passivi	79.510.163	(25.764.236)	53.745.927
Totale ratei e risconti passivi	79.529.094	(25.607.536)	53.921.558

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi su contributi	53.382.150
	Risc. pass. concess. diritti superficie	363.777
	Ratei passivi su interessi mutui	150.418
	Altri ratei passivi	25.213
Totale		53.921.558

La voce più rilevante al 31/12/2016 è rappresentata dai risconti passivi per contributi, ridottosi nell'esercizio a seguito dell'imputazione a conto economico delle quote di competenza relative ai contributi in conto impianti, che ammonta ad euro 53.382.150.

Nota integrativa, conto economico

Informazioni sul conto economico

Ai fini della comparabilità delle voci di bilancio rispetto al predente esercizio, si segnala come, in applicazione del D.Lgs 139/2015, per effetto dell'eliminazione della Voce E del conto economico (Proventi ed oneri straordinari), nel presente esercizio si è resa necessaria la ricollocazione delle componenti che nel 2015 erano confluiti nell'eliminata sezione.

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad euro 6.692.379 (euro 7.015.994 nel precedente esercizio)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.696.355	3.474.588	221.767
Variazione rimanenze	50.000	0	50.000
Altri ricavi e proventi	2.946.024	3.541.406	-595.382
Totale	6.692.379	7.015.994	(323.615)

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono per euro 1.560.402 a plusvalenze per alienazioni, per euro (1.151.522) a quote di esercizio di contributi in c/capitale riscontati, per euro 196.090 alla componente positiva collegata alla correzione dei canoni di leasing degli esercizi precedenti a seguito della ristrutturazione di tale debito e per euro 38.010 ad altre componenti attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categorie di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, si segnala che non è stata rilevata alcuna ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto ritenuta non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile, si segnala che non è stata rilevata alcuna ripartizione dei ricavi per aree geografiche, in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari ad euro 5.711.248 (euro 9.255.602 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.576	13.215	-639
Servizi	1.692.400	1.467.347	225.053
Godimento beni di terzi	57.283	280.163	-222.880
Salari e stipendi	373.404	375.305	-1.901
Oneri sociali	140.265	139.355	910
Trattamento di fine rapporto	30.159	29.108	1.051
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento imm.ni immateriali	23.828	143.557	-119.729
Ammortamento imm.ni materiali	1.820.928	5.423.101	-3.602.173
Svalutazione crediti attivo circolante	14.683	21.763	-7.080
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.545.722	1.362.688	183.034
Totale	5.711.248	9.255.602	(3.544.354)

Costi per servizi

Tali costi, rappresentati con quelli sostenuti nel precedenti esercizio sono così dettagliati:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	59.354	80.495	139.849
Energia elettrica	35.871	-33.171	2.700
Gas	38.711	17.677	56.388
Acqua	176.895	28.952	205.847
Spese di manutenzione e riparazione	499.629	201.421	701.050
Compensi agli amministratori	169.906	-19.598	150.308
Compensi a sindaci e revisori	29.050	2.712	31.762
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.333	-2.333	0
Pubblicità	15.815	-13.037	2.778
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	121.091	-53.900	67.191
Spese telefoniche	14.400	5.465	19.865
Assicurazioni	94.998	6.059	101.057
Spese di viaggio e trasferta	3.034	2.531	5.565
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	464	464
Sopravvenienze passive per servizi	33.161	-33.161	0
Altri	173.099	34.477	207.576
Totale	1.467.347	225.053	1.692.400

Costi per godimento beni di terzi

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 57.283 (euro 280.163 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	258.449	-227.890	30.559
Altri	21.714	5.010	26.724
Totale	280.163	-222.880	57.283

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.545.722 (euro 1.362.688 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	112	36	148
ICI/IMU	596.107	-396.136	199.971
Imposta di registro	22.613	-3.367	19.246
Diritti camerali	1.281	-178	1.103
Perdite su crediti	291.661	-291.661	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	888	2	890
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.425	-20.365	60
Minusvalenze di natura non finanziaria	6.682	207.973	214.655
Altri oneri di gestione	422.919	686.730	1.109.649
Totale	1.362.688	183.034	1.545.722

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi da partecipazioni	77.662	0	77.662
Proventi diversi dai precedenti	578	2.903	(2.325)
(Interessi ed altri oneri finanziari)	(1.754.509)	(1.741.514)	(12.995)
Totale	(1.676.269)	(1.738.611)	62.342

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha conseguito proventi da partecipazione a titolo di dividendo per effetto

dell'attribuzione della quota di liquidazione a seguito di approvazione del bilancio finale di liquidazione della società controllata Vespucci Service S.r.l. Unipersonale, depositato il 29 dicembre 2016.

Proventi diversi dai precedenti	31/12/2016
Interessi bancari	(578)
Totale	(578)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.709.037
Altri	45.472
Totale	1.754.509

Descrizione	31/12/2016
Interessi su mutui	1.323.468
Interessi bancari	139.402
Spese e commissioni bancarie	21.315
Interessi su derivati rischio tasso	224.853
Interessi passivi su altri debiti	45.472
Totale	1.754.510

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che, nel corso dell'esercizio, la società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che, nel corso dell'esercizio, la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del presente esercizio ammontano ad euro -225.771 (euro -754.698 nel precedente esercizio).

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-82.908	121.754	
IRAP	-21.109	0	0	0	
Totale	-21.109	0	-82.908	121.754	0

Imposte	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
IRES	0	0	0
IRAP	(91.493)	0	(91.493)
IRAP per eccedenza ACE	112.602	131.732	(19.130)
Totale	21.109	131.732	(111.073)
Imposte differite (anticipate)	204.662	622.967	(418.305)
SALDO	225.771	754.699	(528.928)

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale corrente:

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	(695.139)
Variazioni in aumento	1.516.258
- Quota plusvalenze imputabili all'esercizio	301.485
- Imposta Municipale sugli Immobili	198.199
- Svalutazione crediti e accantonamenti ai fondi	938.139
- Altre componenti	78.435
Variazioni in diminuzione	169.927
- 20% dell'Imposta Municipale sugli immobili pagata nel 2016	8.047
- Utilizzo fondo svalutazione crediti	19.824
- Altre componenti	142.056
Imponibile fiscale	651.192
- Utilizzo perdite fiscali anni precedenti	(520.954)
- Rendimento ACE	(130.238)
Reddito dell'esercizio	0
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50%)	0

Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRAP)

--	--

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Descrizione	Valore
Componenti positivi	6.692.376
Componenti negativi	4.220.090
Saldo	2.472.286
Variazioni in aumento	365.685
Variazioni in diminuzione	491.983
Valore della produzione netta	2.345.988
IRAP corrente per l'esercizio (3.90%)	91.494

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel relativo fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A. Fiscalità differita

L'importo del fondo imposte differite ammonta ad euro 27.812 (euro 110.721 nel precedente esercizio).

Il fondo è diminuito di euro -82.909 relativamente all'assorbimento delle imposte differite sulle plusvalenze degli anni pregressi.

Rimane accantonato al fondo l'importo relativo alla differenza tra l'ammortamento fiscale dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio 2008 effettuato al 100% dell'aliquota e quello civilistico che invece in quell'esercizio è stato effettuato secondo gli stessi criteri dei precedenti esercizi (con aliquota ridotta del 50%).

B. Fiscalità anticipata

Il credito per imposte anticipate ammonta ad euro 1.922.361 (euro 1.800.606 nel precedente esercizio).

L'importo rilevato nel precedente esercizio si è ridotto di euro 153.348 per utilizzo di perdite fiscali ed eccedenza ACE di esercizi precedenti, utilizzo fondo svalutazione crediti per la parte di accantonamento non precedentemente dedotta e per il pagamento di IMU e compensi amministratori di competenza di esercizi precedenti.

Si è incrementato per euro 275.102 per effetto della valorizzazione di imposte anticipate su accantonamenti a fondi e quota di svalutazione crediti non deducibili, nonché su compensi agli amministratori ed Imposta municipale sugli immobili non pagata.

La rilevazione delle imposte anticipate è correlato alla ragionevole certezza di un loro recupero attraverso imponibili positivi nei successivi esercizi alla luce delle alienazioni di immobili previste nel piano strategico approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 ottobre 2013.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.841.890	1.033.516
Totale differenze temporanee imponibili	116.392	0
Differenze temporanee nette	(7.725.498)	(1.033.516)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.685.206)	(4.680)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(169.035)	(35.628)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.854.241)	(40.308)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.di per rischi ed oneri rilevanti solo ai fini Ires	8.000	15.090	23.090	24,00%	5.542	0,00%	0
F.di per rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	120.000	913.516	1.033.516	24,00%	248.044	3,90%	40.307
Perdite fiscali	7.085.772	(520.952)	6.564.820	24,00%	1.575.557	0,00%	0
Eccedenze ACE non utilizzate	31.182	(31.182)	0	24,00%	0	0,00%	0
Fondo svalutazione crediti non dedotto	19.824	(14.330)	5.494	24,00%	1.319	0,00%	0
IMU deducibile non pagata	119.221	31.593	150.814	24,00%	36.195	0,00%	0
Amministratori non pagati	99.025	(34.870)	64.155	24,00%	15.397	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti non imputati a conto economico	115.883	0	115.883	24,00%	27.812	0,00%	0
Plusvalenza 2012 rateizzata negli esercizi successivi	301.485	(301.485)	0	24,00%	0	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

v.2.5.4

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			2.974.498		
di esercizi precedenti	6.564.820			4.111.275		
Totale perdite fiscali	6.564.820			7.085.773		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.564.820	24,00%	1.575.557	7.085.773	24,00%	1.700.586

Nota integrativa, altre informazioni

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	5
Totale Dipendenti	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e delle aziende del Terziario. Tutte le assunzioni sono a tempo indeterminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	113.580	31.762

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.800
Altri servizi di verifica svolti	3.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.946
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.346

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	461.505
Garanzie	1.436.576

L'importo di euro 461.505 si riferisce al residuo del contratto di leasing sottoscritto il 04/07/2011 relativamente ad una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto.

Gli altri impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale si riferiscono a garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della Società per un importo di € 1.436.576, così dettagliato:

- fidejussione di € 880.776 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2012 con scadenza 18/04/2017
- fidejussione di € 550.000 a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 06/11/2008 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Toscana con originaria scadenza 26/05/2015 e rinnovata semestralmente,
- fidejussione di € 5.800 a garanzia delle obbligazioni assunte a seguito di concessione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con scadenza 30/08/2028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che la società ha posto in essere operazioni con parti correlate aventi natura di finanziamento, concluse a condizioni normali di mercato.

Esse riguardano i mutui contratti con MPS Capital Services S.p.A. il 06/03/2006 per € mgl. 16.000 (garantito da fidejussione della Regione Toscana), il 26/02/2007 per residui € mgl. 2.320 (quale capofila di un pool di banche), il 3/05/2010 per residui € mgl. 1.630 e il 10/12/2012 per € mgl. 1.910. Si segnala altresì l'affidamento a breve di € mgl. 100 concesso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- In data 12 aprile 2017 sono stati sottoscritti due preliminari per la vendita di complessivi mq. 19.200 del lotto O per un importo di € 1.550.000, con un plusvalenza economica di € 131.364
- In data 27 aprile 2017 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori della tettoia per merci refrigerate con servizi e laboratori (previsti dal piano strategico e finanziati interamente dai contributi ex L. 296/2006) alla Società Leopoldo Castelli Costruzioni per l'importo di aggiudicazione di euro 1.901.073,21 oltre IVA.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, vengono di seguito riportate le informazioni richieste per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge)

Prodotto	n. contratto	Banca	Scadenza	Capitale di rif.	Fair value
Digital Cap	0035123	MPS Capital Service	30.11.2020	3.141.408	357.408

La relativa variazione di fair value (pari a complessivi euro 357.408) è stata iscritta, ai sensi di quanto previsto dall'OIC n. 32, nell' apposita riserva di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si evidenzia come il bilancio chiuda con una perdita di esercizio pari ad euro -469.367 in merito alla quale si propone il rinvio al nuovo esercizio. La perdita, sommata a quelle portate a nuovo nei precedenti esercizi 2014 e 2015 di € 3.313.608, rimane inferiore al terzo del capitale sociale e non fa ricadere pertanto la società nelle fattispecie prevista dagli artt. 2446 del C.C.

Nota integrativa, parte finale

L' Amministratore Delegato Il Responsabile dell'area amministrativa
Bino Fulceri Riccardo Gioli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

SEDE IN VIA DELLE COLLINE N. 100 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)

CAPITALE SOCIALE EURO 22.458.263,10 I.V.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciasette il giorno 27 del mese di giugno alle ore 11.00 presso la sala riunioni della Palazzina "Colombo" all'interno dell'Interporto Toscano, in località Guasticce nel Comune di Collesalveti, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, della INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO – GUASTICCE, (essendo andata deserta l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2017) così come pubblicato sulla G.U.R.I. n° 66 del 6/06/2017, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2016 previa relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: delibere conseguenti;
- 2) Incarico a Società di revisione per controllo contabile e certificazione del bilancio degli esercizi 2017, 2018 e 2019: determinazioni;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi, l'Amministratore Delegato Bino Fulceri, il Vice Presidente Massimo Provinciali, ed i Consiglieri Donatella Donati e Adriana Manaresi.

Sono inoltre presenti, il Presidente del Collegio Sindacale Simone Morfini, i Sindaci Effettivi Gaetana Costagliola e Roberto Lombardi

nonché, in proprio o per delega, i seguenti azionisti:

Regione Toscana portatore di n° 10.245 azioni in persona di Daniela Bambini, Autorità Portuale di Livorno portatore di n° 4.170 azioni in persona di Stefano Corsini, il Monte dei Paschi di Siena portatore di n° 9.488 azioni in persona di Cristiana Del Nista, il Monte dei Paschi Capital Services portatore di n° 8.263 azioni in persona di Cristiana Del Nista e il Comune di Collesalveti portatore di n° 400 azioni in persona di Lorenzo Bacci.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi. Con il consenso di tutti viene chiamato a fungere da segretario la Sig.ra Loredana Di Martino dell'Ufficio Segreteria della Società, avendo l'assemblea

rinunciato alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, numero 32.566 azioni su 74,89% azioni costituenti il capitale sociale ed essendosi provveduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 66 del 06/06/2017.

Il Presidente fa presente che

Punto 1 - Bilancio al 31 dicembre 2016, previa relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione: delibere conseguenti.

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri che illustra la **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016** redatta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2017, che qui si allega unitamente al **Bilancio al 31/12/2016**, di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuito.

L'Amministratore Delegato fa presente che l'esercizio 2016 è stato incentrato prevalentemente per definire con gli Istituti di Credito la manovra alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo attestato ex art. 67 che è culminata con la sottoscrizione in data 11 ottobre 2016 della convenzione di ristrutturazione, creando così anche i presupposti per lo sviluppo di tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico.

Il programma delle dismissioni immobiliari procede secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento. Per quanto riguarda l'operatività l'esercizio 2016 si è contraddistinto soprattutto per l'avvio dell'area di temporanea custodia e del fast corridor e della realizzazione di un impianto di pesa certificata per contenitori all'imbarco, accrescendo così i servizi alle imprese all'interno dell'infrastruttura interportuale. Segnali positivi sono giunti dai transiti dai gate incrementatisi del 25% e dalla crescita costante dell'attività ferroviaria con 5 treni settimanali arrivati e partiti dal terminal dell'interporto. Da segnalare inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha ottenuto la certificazione ISO 2001.

I criteri di redazione del bilancio sono ispirati a:

- Valutazione delle voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale compresi tutti i rischi e le perdite di competenze, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Prevalenza della sostanza sulla forma con rappresentazione delle operazioni

secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;

- Rideterminazione delle quote di ammortamento sulla base della nuova vita dei cespiti considerando il loro valore residuo al termine del periodo di ammortamento;
- Riclassificazione delle immobilizzazioni destinate alla vendita nell'attivo circolante al minore tra il valore netto contabile (costo storico-fondo ammortamento-risconto passivo) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2016 chiude con un risultato economico negativo di esercizio di € 469.367, che risente dei rilevanti accantonamenti.

Il Presidente, terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Delegato, dà la parola alla Dott.ssa Lucia Caciagli, in qualità di Socio della Società di Revisione Baker Tilly Revisa che legge la **Relazione della Società di Revisione al 31/12/2016** che qui si allega.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini che illustra la **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2016** che qui si allega e di cui viene omessa la lettura in quanto già depositata presso la sede sociale nei termini di legge e anche distribuita ai soci.

Il Presidente del Collegio Sindacale fa una breve analisi della situazione generale, informando i Soci che la Società ha raggiunto le previsioni previsti dal Piano di Risanamento e che ha operato oculatamente e attivamente per raggiungere questo obbiettivo di bilancio che, se non ci fosse stata una vertenza relativa ad esercizi pregressi ancora in essere che ha portato ad un accantonamento prudenziale dei fondi rischi, il bilancio sarebbe stato sicuramente positivo. Questo per confermare quanto l'Interporto sia attivo e propositivo sugli aspetti gestionali ed economici.

Prima di procedere alla votazione, chiede la parola l'Azionista Autorità di Sistema Portuale, nella persona del suo Presidente Stefano Corsini, il quale relativamente all'aumento di capitale Interporto da parte dell'Autorità di Sistema, comunica che è in attesa delle conclusioni della gara di Porto 2000, in modo che siano disponibile le relative risorse. Inoltre è stata richiesta la valutazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del terreno ubicato in Interporto individuato come zona franca da parte dell'Autorità di Sistema per il relativo acquisto. Tutto questo a conferma che gli accordi precedentemente intercorsi continuano ad andare avanti.

Relativamente alla problematica legata alla nomina di un membro del Comitato di gestione (problematica che ha fatto slittare nuovamente la proposta di aumento di capitale di Interporto), dobbiamo comunque chiarire che gli organi di gestione precedenti, per norma transitoria, possono portare avanti tutte le attività non straordinarie, ma Interporto è per Autorità di Sistema una risorsa importante sia nel medio che nel lungo termine, sia per gli importanti investimenti previsti per portarlo a pieno regime sia come retroporto che sviluppare in futuro l'asse ferroviario.

Infatti con Regione Toscana e RFI, abbiamo inteso per portare a buon fine il progetto di scavalco ferroviario del Ponte di Calambrone, riattivare la linea Collesalveti – Vada, il potenziamento dei fasci dei binari del terminal e la sistemazione, entro il 2021, della linea Interporto Prato – Bologna che arrivi fino a Padova e Verona.

Oggi, anche il progetto di studio di fattibilità avviato, oltre che con Regione Toscana e Interporto, anche RAM è inserito nei programmi dell'Autorità di Sistema.

Il Dott. Corsini conclude affermando che l'Interporto Toscano è per l'Autorità di Sistema un asset principale di investimenti e di progetti futuri.

Il Presidente ringrazia il Dott. Corsini per il suo intervento.

Prende la parola la Dott.ssa Cristiana Del Nista, rappresentante di Monte dei Paschi di Siena e Monte Paschi Capital Services, la quale chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione:

“Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e MPS Capital Services S.p.A. hanno ritenuto opportuno di non far mancare la loro presenza a quest'assemblea tenuto conto del fatto che, oltre a deliberare sul bilancio al 31/12/2016, le stesse sono chiamate a decidere sul conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 2017-2019. Tuttavia, in considerazione del duplice ruolo di soci e di principali finanziatori della Società rivestito dalle medesime – che congiuntamente detengono il 40,8% (rispettivamente il 21,8% e il 19%) del capitale sociale – e del conseguente conflitto di interessi che ne deriva, manifestano la loro astensione dall'espressione di voto in relazione al bilancio chiuso al 31/12/2016”.

Il Sindaco Lorenzo Bacci del Comune di Collesalveti, interviene dichiarando la sua preoccupazione per la situazione di stallo che si sta protrahendo. Infatti ritiene che ormai siano maturi i tempi affinché si metta in pratica tutto ciò che è stato previsto nel Protocollo di Intesa a firma di Regione Toscana – Autorità di Sistema e Interporto senza aspettare oltre.

Il Sindaco Bacci ritiene che è difficile non attribuire colpe all'Autorità di Sistema di fronte alla richiesta di proroga alle banche partecipanti al Piano di risanamento, e tiene a sottolineare che il Comune di Collesalveti non ha mai ostacolato l'interesse della Società Interporto né dell'Autorità di Sistema, ed è sempre stata parte attiva per il rilancio delle attività delle aziende del territorio, così come previsto dal protocollo firmato con Confindustria.

Il Presidente Corsini risponde che, come già detto nel suo precedente intervento, purtroppo questo slittamento è dovuto alla mancata nomina di un membro del Comitato di Gestione. Infatti come prevede la norma, in mancanza anche di un solo membro, ogni decisione può essere passiva di ricorso. E' una situazione imbarazzante per il territorio ma è così.

A questo punto, si procede alla votazione per l'approvazione della relazione di gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2016 e per la copertura dell'esercizio. L'Assemblea, con la sola astensione dei Soci Monte dei Paschi di Siena e Monte Paschi Capital Services, delibera l'approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2016 e il rinvio della perdita di €469.367 al nuovo esercizio.

Punto 2 – Incarico a Società di Revisione per controllo contabile e certificazione del bilancio degli esercizi 2017, 2018 e 2019: determinazioni

Il Presidente sul punto dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini che, ai sensi dell'art. 13 punto 1 del D.Lgs. 27/01/2010 n° 39 formula all'Assemblea una proposta motivata del Collegio Sindacale che rimane agli atti della seduta, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A. per l'importo di € 7.600 oltre IVA e spese vive, accessorie.

L'Assemblea accoglie la proposta e all'unanimità delibera di conferire l'incarico di revisione legale dei conti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 alla Società Baker Tilly Revisa S.p.A. con sede in Bologna, Via Siepelunga n.59 C.F./P.I. 01213510017, per l'importo di € 7.600 oltre IVA e spese vive, accessorie.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 12.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria
Loredana Di Martino

Il Presidente
Rocco Guido Nastasi

Il/la sottoscritto/a dott. Marco Giusti ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.**INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	COLLESALVETTI
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	LIVORNO82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	22.458.263,10 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	429909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Signori Azionisti,

L' esercizio 2016 è stato incentrato prevalentemente per definire con gli Istituti di Credito la manovra alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo attestato ex art. 67 che è culminata con la sottoscrizione in data 11 ottobre 2016 della convenzione di ristrutturazione , creando così anche i presupposti per lo sviluppo di tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico.

L' efficacia della suddetta convenzione resta ancora subordinata al verificarsi degli eventi previsti nel protocollo di intesa sottoscritto con Autorità Portuale e Regione Toscana nel mese di maggio 2016 e consistenti nella sottoscrizione dell' aumento di capitale e dell' acquisto di un terreno per complessivi €mil 10 da parte dell' Autorità Portuale e nella proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana.

Tali eventi non si sono verificati in quanto l'istituzione delle Autorità di Sistema in sostituzione delle esistenti Autorità Portuali ha comportato la decadenza dei loro organi di governo e l' impossibilità di assumere atti di straordinaria amministrazione ; la nomina del nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema è avvenuta con decreto ministeriale solo in data 13 marzo u.s., mentre rimane ancora da completare la nomina del Comitato Portuale che assumerà pieni poteri di gestione.

In merito invece all'obbligazione assunta dalla Regione Toscana, la stessa con Legge regionale nel mese di ottobre ha autorizzato la proroga fino all' esercizio 2022 della fidejussione a garanzia del finanziamento ipotecario bullet concesso da MPS Capital Services ; sono in corso le opportune verifiche per la conclusione delle procedure.

Di conseguenza la Società nel mese di aprile , assistita da Fidi Toscana, ha richiesto una proroga del termine previsto nella convenzione di ristrutturazione per il perfezionamento di tali impegni fino alla data del 30 settembre 2017, sulla base :

- del ribadito formale impegno da parte del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale rispetto a quanto assunto con il protocollo d'intesa del 3 maggio 2016,
- del piano di tesoreria asseverato dall' attestatore del piano che ha confermato il parere già espresso circa l' idoneità del piano industriale e finanziario,
- del rispetto da parte della Società di tutti gli altri adempimenti previsti dal piano,
- delle positive interlocuzioni che Fidi Toscana ha avuto con il sistema bancario.

In particolare per quanto riguarda il programma delle dismissioni immobiliari, questo procede secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento; si segnala infatti che sono state perfezionate entrambe le vendite previste nel 2016, mentre per quanto riguarda quelle previste nell' esercizio 2017 è stato sottoscritto il preliminare di vendita dell'officina Omaelba, il preliminare di vendita del piazzale lotto O3 di mq. 19.280 ed è stata deliberata la vendita di altri mq. 684 di uffici all'interno del nuovo centro direzionale. A questo punto, relativamente alle vendite programmate per il 2017 mancherebbe solo il terreno di mq. 50.000 da acquisire da parte dell' Autorità di Sistema sulla base del sopracitato protocollo d' intesa. Si segnala altresì il permanere dell' interesse da parte di importanti operatori a valutare il loro insediamento nell' area

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

interportuale.

L' esercizio 2016 si è contraddistinto soprattutto per l' avvio operativo dell' area di temporanea custodia e del fast corridor e della realizzazione di un impianto si pesa certificata per contenitori all' imbarco , accrescendo così i servizi alle imprese all' interno dell' infrastruttura interportuale. Segnali positivi sono giunti dai transiti dai gate incrementatisi del 25% e dalla crescita costante dell' attività ferroviaria con 5 treni settimanali arrivati e partiti dal terminal dell' interporto. Da segnalare inoltre che nel corso dell' esercizio la Società ha ottenuto la certificazione ISO 2001.

Andamento della gestione

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2016 chiude con un risultato economico negativo di esercizio di € 469.367, che risente dei rilevanti accantonamenti effettuati al fondo rischi e connessi principalmente al contenzioso sorto con il Gse relativamente alla richiesta di restituzione degli incentivi percepiti nel periodo 2012/2014 sull' impianto fotovoltaico realizzato dalla Società, per il quale è in essere ricorso al TAR del Lazio in quanto provvedimento non imputabile alla Società che è parte offesa nel procedimento penale aperto presso la Procura di Milano.

Nonostante le difficoltà di mercato, in particolare per quanto riguarda la locazione degli uffici del nuovo centro direzionale si segnala un aumento del 6 % dei ricavi commerciali correnti.

La plusvalenza da alienazione pari € mgl. 1.560 è stata determinata principalmente dalla sostanziale conclusione nell' esercizio della vendita del fabbricato destinato a officina per mezzi pesanti.

Sul fronte dei costi operativi correnti, ammontanti a €mgl. 2.919, la gestione è stata improntata ad una politica di contenimento delle più importanti voci di spesa ossia degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio immobiliare (nonostante le caratteristiche geotecniche dei terreni ed il passare del tempo richiedano spesso importanti interventi strutturali). Per quanto riguarda le imposte sugli immobili (IMU), si segnala la loro riduzione per effetto dei nuovi accatastamenti in esenzione, sulla stregua di quanto fatto dagli altri interporti con il coordinamento dell' associazione rappresentativa U.I.R. , degli immobili di proprietà interni ai due gate. Nel complesso i costi operativi si sono ridotti rispetto al precedente esercizio del 16%.

Gli ammortamenti, pari a €mgl. 1.859 , correlati al valore di libro del patrimonio aziendale, si sono ridotti, sulla base di quanto deliberato dal CdA nella seduta del 28 novembre 2016, per effetto dell' inserimento nell' attivo circolante di quelli destinati alla vendita e della revisione dei piani di ammortamento di quelli rimasti tra le immobilizzazioni sulla base della rideterminazione della loro vita utile .

Gli accantonamenti al fondo rischi, pari a €mgl. 933, sono effettuati nel rispetto del principio di prudenza verso situazioni il cui esito potrebbe essere non del tutto sfavorevole verso la Società .

Gli oneri finanziari netti , ammontanti a € mgl. 1.676, rappresentano sempre il costo più rilevante del conto economico e continuano a pesare per circa il 45% dei ricavi commerciali.

In sostanza il bilancio 2016 chiude comunque in linea con il risultato economico previsto per l' esercizio dal piano di consolidamento e sviluppo che sta alla base della convenzione di ristrutturazione sottoscritta con il

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

sistema bancario. Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite	3.696.355	3.474.588
Produzione interna	50.000	0
Valore della produzione operativa	3.746.355	3.474.588
Costi esterni operativi	1.763.149	1.761.613
Valore aggiunto	1.983.206	1.712.975
Costi del personale	543.828	543.768
Margine Operativo Lordo	1.439.378	1.169.207
Ammortamenti e accantonamenti	2.792.084	5.833.156
Contributi in c/Impianti	(1.151.522)	(2.813.287)
Risultato Operativo	(201.184)	(1.850.662)
Risultato dell'area accessoria	962.683	(347.750)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	78.240	2.903
Ebit normalizzato	839.739	(2.195.509)
Risultato dell'area straordinaria	219.632	(41.196)
Ebit integrale	1.059.371	(2.236.705)
Oneri finanziari	1.754.509	1.741.514
Risultato lordo	(695.138)	(3.978.219)
Imposte sul reddito	(225.771)	(754.698)
Risultato netto	(469.367)	(3.223.521)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(73.722.689)	(141.256.032)
Quoziente primario di struttura	0,20	0,12
Margine secondario di struttura	(20.474.082)	(90.715.388)
Quoziente secondario di struttura	0,78	0,43

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	6,65	7,76
Quoziente di indebitamento finanziario	6,25	7,41

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	140.818.974	167.621.308
- Passività Operative	7.471.159	6.685.154
Capitale Investito Operativo netto	133.347.815	160.936.154
Impieghi extra operativi	504.971	160.281
Capitale Investito Netto	133.852.786	161.096.435
FONTI		
Mezzi propri	18.467.906	19.144.689
Debiti finanziari	115.384.880	141.951.746
Capitale di Finanziamento	133.852.786	161.096.435

Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	-2,54 %	-16,84 %
ROE lordo	-3,76 %	-20,78 %
ROI	0,59 %	-1,31 %
ROS	22,72 %	-63,19 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	92.190.595	160.400.721
Immobilizzazioni immateriali	0	23.828

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Immobilizzazioni materiali	91.336.281	158.885.550
Immobilizzazioni finanziarie	854.314	1.491.343
ATTIVO CIRCOLANTE	49.133.350	7.380.868
Magazzino	41.958.151	1.800.606
Liquidità differite	5.953.574	4.193.039
Liquidità immediate	1.221.625	1.387.223
CAPITALE INVESTITO	141.323.945	167.781.589
MEZZI PROPRI	18.467.906	19.144.689
Capitale Sociale	22.458.263	22.458.263
Riserve	(3.990.357)	(3.313.574)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	53.248.607	50.540.644
PASSIVITA' CORRENTI	69.607.432	98.096.256
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	141.323.945	167.781.589

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità (CCN)	33.271.845	(11.205.225)
Quoziente di disponibilità	309,76 %	39,71 %
Margine di tesoreria	(8.686.306)	(13.005.831)
Quoziente di tesoreria	45,24 %	30,02 %

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore della settore della logistica che è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio da una lenta ma costante ripresa del trasporto merci .

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali al momento non si segnalano fatti significativi.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro. Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Per i rischi finanziari, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6 bis, si rimanda alla parte successiva della relazione.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si fa presente che la Società

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

non ha emesso strumenti finanziari.

Di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento.

A tal proposito si evidenzia che su parte dei debiti finanziari, come specificato in nota integrativa, sono state stipulate operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. E' stato determinato il fair value degli strumenti finanziari derivati e iscritto tra i fondi rischi con posta rettificativa tra le riserve dello stato patrimoniale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi essenzialmente alla realizzazione dell' impianto di pesatura certificata per un importo di € mgl. 372.679 comprese attrezzature e opere di urbanizzazione dell' area.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

La Società ha rapporti con la collegata Trailer Service srl, il cui capitale sociale ammonta a € mgl. 100, società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Con tale società sono in essere due contratti di locazione per le aree di prestivaggio e di temporanea custodia. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per complessivi € mgl. 186 relativi prevalentemente a canoni di locazione e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

La Società ha rapporti con la collegata Cold Storage Customs S.r.l., il cui capitale sociale ammonta € mil. 20. La società è stata costituita nell' esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi (destinati a deposito doganale e generale) di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è in essere un contratto di locazione di ramo d' azienda e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per complessivi € mgl. 188 relativi prevalentemente a canoni di locazione di ramo di azienda e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si precisa l' insussistenza del possesso di Azioni proprie e di Azioni o quote di società controllanti:

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che questa non può che tener conto di quanto previsto dal piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci ed alla base dell' accordo di ristrutturazione con il sistema bancario. Da un lato quindi la costante riduzione dell'indebitamento complessivo mediante una politica di dismissioni di parte del patrimonio immobiliare e dall' altro i nuovi investimenti , il cui avvio è comunque connesso al perfezionamento degli impegni assunti da Autorità Portuale e Regione Toscana ed in particolare all' aumento del capitale sociale, al fine di creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi .

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è ispirato alle linee guida predisposte da Confindustria ed adeguato alle caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato. Con delibera consiliare del 6 agosto 2015, ratificata dall' assemblea dei soci nella seduta del 17 dicembre 2015, al Collegio sindacale è stato affidato anche l' incarico di Organismo di Vigilanza.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato; bilancio che chiude con una perdita di € 469.367 che proponiamo di riportare al nuovo esercizio.

La perdita, sommata a quelle portate a nuovo nei precedenti esercizi 2014 e 2015 di € 3.313.608, rimane inferiore al terzo del capitale sociale e non fa ricadere pertanto la società nelle fattispecie previste dagli artt. 2446 del C.C.

p. L'Organo Amministrativo

L' Amministratore Delegato

Bino Fulceri

Il/la sottoscritto/a dott. Marco Giusti ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**BAKER TILLY
REVISA****RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della
Interporto Toscano A. Vespucci Spa
Via Delle Colline, 100
57010 Collesalveti - Guasticce (LI)

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81
T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertillyrevisa.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.



La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa nella Relazione sulla gestione:

- *l'esercizio 2016 è stato incentrato prevalentemente per definire con gli Istituti di Credito la manovra alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo attestato ex art. 67 che è culminata con la sottoscrizione in data 11 ottobre 2016 della convenzione di ristrutturazione, creando così anche i presupposti per lo sviluppo di tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico. L'efficacia della suddetta convenzione resta ancora subordinata al verificarsi degli eventi previsti nel protocollo di intesa sottoscritto con Autorità Portuale e Regione Toscana nel mese di maggio 2016 e consistenti nella sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'acquisto di terreno per complessivi € mil 10 da parte dell'Autorità Portuale e nella proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana.*
- *"In particolare per quanto riguarda il programma delle dismissioni immobiliari, questo procede secondo quanto previsto dal Piano di Risanamento; si segnala infatti che sono state perfezionate entrambe le vendite previste nel 2016, mentre per quanto riguarda quelle previste nell'esercizio 2017 è stato sottoscritto il preliminare di vendita dell'officina Omaelba, il preliminare di vendita del piazzale lotto O3 di mq. 19.280 ed è stata deliberata la vendita di altri mq. 684 di uffici all'interno del nuovo centro direzionale."*

**BAKER TILLY
REVISA**

- *“La plusvalenza da alienazione pari € mgl. 1.560 è stata determinata principalmente dalla sostanziale conclusione nell’ esercizio della vendita del fabbricato destinato a officina per mezzi pesanti.”*
- *“Gli ammortamenti, pari a €mgl. 1.859, correlati al valore di libro del patrimonio aziendale, si sono ridotti, sulla base di quanto deliberato dal CdA nella seduta del 28 novembre 2016, per effetto dell’inserimento nell’ attivo circolante di quelli destinati alla vendita e della revisione dei piani di ammortamento di quelli rimasti tra le immobilizzazioni sulla base della rideterminazione della loro vita utile.”*

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa, con il bilancio d’esercizio della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della società Interporto Toscano A. Vespucci Spa al 31/12/2016.

Firenze, 7 giugno 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

Il/la sottoscritto/a dott. Marco Giusti ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale
Euro 22.458.263,10 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, al quale avete affidato l'incarico triennale con delibera assembleare del luglio 2015, nella sua riunione del giorno 9 giugno 2017 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016 e i relativi allegati, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 31 maggio 2017.

Il Collegio preliminarmente prende atto che la Società di Revisione, Baker Tilly, in data 7 giugno 2017 ha rilasciato il proprio parere positivo alla proposta di bilancio 2016, relazione nella quale si afferma che *a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Durante l'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, nel rispetto delle previsioni statutarie; siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Nell'esercizio 2016 è stata contrattualizzata col ceto bancario la convenzione di ristrutturazione del debito, alla fine di un iter iniziato nel corso del 2014. Come riferito anche nella relazione dello scorso esercizio, il Piano di rimodulazione del debito, che si è reso necessario per rendere compatibile il servizio del debito con i flussi finanziari attesi dall'attività tipica, integra il piano strategico già approvato dalla Società nel 2013 in sede di aumento del capitale e prevede un programma di alienazioni, necessario a conferire alla Società un più equilibrato rapporto tra impieghi e fonti.

La convenzione, sottoscritta il giorno 11 ottobre 2016, prevede tra le clausole risolutive l'adempimento, entro sei mesi dall'efficacia, (i.e. entro il 24 aprile 2017) delle obbligazioni assunte dai Soci Regione Toscana e Autorità Portuale di Livorno (ora Autorità di Sistema) col protocollo d'intesa del 3 maggio 2016.

Tale protocollo prevede da parte dell'Autorità Portuale un impegno a sottoscrivere un aumento di capitale di almeno 6.000.000 euro, oltre all'acquisto di un'area di circa 50 mila metri quadrati per un importo non inferiore a 4.000.000 di euro.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A

Il 20 aprile 2017 la Baker Tilly Revisa, nella sua qualità di agente, ha comunicato a tutte le banche creditrici la motivata richiesta della Società di una proroga al 30 settembre 2017 della scadenza prevista per il 24 aprile 2017. A tale richiesta è allegata la lettera con cui il nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema, ing. Corsini, nominato il 13 marzo 2017, ha confermato nella sostanza gli impegni assunti dal suo predecessore col citato protocollo d'intesa. Nella sua lettera l'ing. Corsini ha anche fatto presente che prima della nomina del Comitato di gestione l'Autorità di Sistema non può compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, tra i quali rientrano le due operazioni previste nel protocollo.

Nel contempo la Regione Toscana, con la Legge 67 del 4 ottobre 2016, ha autorizzato la proroga della fideiussione di 18 milioni di euro a garanzia del finanziamento concesso da MPS Capital Service.

Al momento della stesura della presente relazione, non sono giunte alla sede della Società osservazioni di merito da parte del ceto bancario.

Nelle more della proroga il Collegio ha rilevato che le dismissioni immobiliari, salvo la cessione del terreno all'Autorità di Sistema, procedono secondo quanto previsto dal piano per l'anno 2016.

Oltre alla sottoscrizione del piano di rimodulazione del debito, di cui abbiamo parlato in precedenza, il Collegio fa presente che i fatti di maggior rilievo, avvenuti nel corso dell'esercizio 2016, sono riportati nei documenti di bilancio (nota integrativa e relazione sulla gestione), redatti dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale, durante la propria attività di vigilanza e di partecipazione alle riunioni del Consiglio, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali né imprudenti.

Gli Amministratori, nei documenti di bilancio (relazione sulla gestione che contiene le informazioni prescritte dalle norme e nota integrativa) indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate durante il decorso esercizio a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Come anticipato in precedenza, la Società di Revisione Baker Tilly, con la quale il Collegio si è tenuto in stretto contatto, anche con contatti specifici, ha rilasciato il giorno 7 giugno 2017 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, nella quale si attesta che *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società*.

La società è dotata a livello gestionale di strumenti per l'analisi della gestione quali la contabilità analitica e la rendicontazione dei flussi finanziari. Periodicamente il Consiglio ha esaminato l'andamento economico finanziario della società, sulla base di report dettagliati elaborati dall'Amministratore delegato in collaborazione con il Direttore amministrativo. L'assetto gestionale, sia con riferimento al Consiglio di Amministrazione che alla struttura interna, risulta adeguato alla *mission* aziendale, così come adeguate risultano le professionalità esterne, di supporto alla Società.

I rapporti con le persone operanti nella società - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali. I consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile,

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A

fiscale, societaria e legale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio 2016, anche a motivo della ripresa del mercato immobiliare, sono state realizzate le vendite previste dal piano.

La perdita del 2016, euro 469.367, si è ridotta rispetto a quella del 2015, euro 3.223.521.

Sul risultato d'esercizio ha avuto un effetto rilevante l'accantonamento al fondo rischi derivante fondamentalmente dalla vicenda dei contributi erogati nel corso degli anni dal GSE e che lo stesso GSE ha chiesto a rimborso, a motivo dell'indagine penale incardinata presso il Tribunale di Milano. La Società, che pure è parte lesa nella vicenda, ha ritenuto di dover accantonare l'intera somma, 734 mila euro, richiesta a rimborso, impugnando comunque, presso il TAR del Lazio, il provvedimento emanato dal GSE.

La plusvalenza da alienazione pari a 1.560.000 euro, che è stata determinata dalla sostanziale conclusione nell'esercizio 2016 della vendita del fabbricato officina, ha avuto un effetto rilevante sul risultato dell'esercizio.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel bilancio 2016 non sono valorizzate spese di sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali. Il Collegio Sindacale non ha dovuto, pertanto, esprimere alcun consenso ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque, Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value. Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati nella nota integrativa.

L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della vostra Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. La Società di revisione nella propria relazione ha attestato la coerenza della relazione sulla gestione col bilancio d'esercizio.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A

Il bilancio 2016 accoglie le modifiche introdotte dal D.lgs. 139 del 2015.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati (oggetto d'apposita riunione consiliare tenutasi nel novembre 2016) dal consiglio d'amministrazione nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, non riscontrandosi alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del Codice Civile.

In particolare il Collegio segnala la collocazione tra l'attivo circolante (magazzino) dei beni materiali inseriti nel piano di dismissioni (OIC 16 paragrafo 79), oltre che la completa ricognizione della vita utile dei cespiti ammortizzabili ai fini della rideterminazione delle quote di ammortamento. Tali operazioni sono descritte nella nota integrativa.

I principali dati patrimoniali sono i seguenti:

Attività	Euro 141.099.708
Ratei e risconti attivi	Euro 224.237
Passività	Euro 68.934.481
Risconti passivi	Euro 53.921.558
Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro 17.998.539
Perdita dell'esercizio	Euro 469.367

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 6.692.379
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 5.711.248
Differenza	Euro 981.131
Proventi e oneri finanziari	Euro -1.676.269
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro zero
Risultato prima delle imposte	Euro -695.138
Imposte correnti sul reddito, anticipate e differite	Euro 225.771
Perdita dell'esercizio	Euro 469.367

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Gli amministratori propongono di riportare a nuovo la perdita di euro 469.367, unitamente alla perdita a nuovo degli esercizi 2014 e 2015, opzione possibile poiché la loro somma non supera il terzo del capitale sociale e quindi non si rende applicabile la disciplina dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Come già indicato in precedenza, il Collegio Sindacale ha tenuto contatti costanti con la Società di Revisione, che non ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili.

Dalla nostra attività di vigilanza e controllo, esplicitasi anche come organismo di vigilanza ai sensi del D.lgs. 231 del 2001, incarico questo affidato al Collegio sindacale nel corso del 2015, non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, vista anche la relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione per il rinvio a nuovo anche della perdita dell'esercizio 2016.

La presente relazione viene sottoscritta e depositata in unico originale agli atti della Società.

Collesalveti, dalla sede sociale 9 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Morfini

Rag. Roberto Lombardi

Rag. Gaetana Costagliola

Il/la sottoscritto/a dott. Marco Giusti ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.